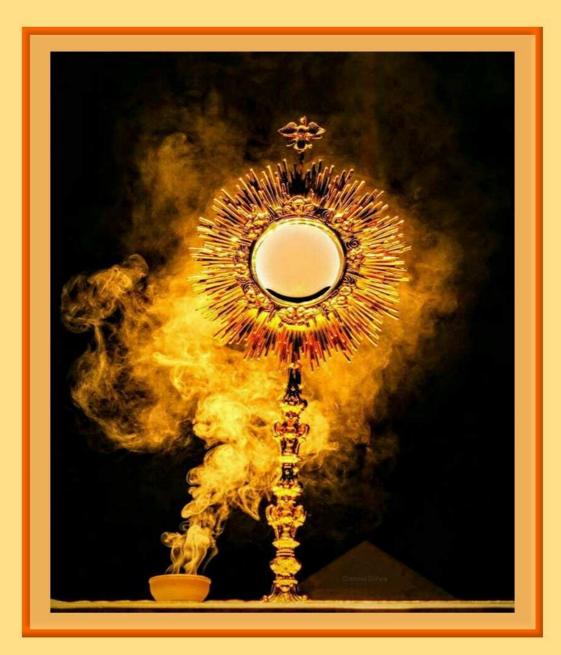
Adorazione Eucaristica Comunitaria e canto di ringraziamto per l'anno 2020

Te Dem



La Chiesa ... "io son la Vite, voi siete i tralci"

giovedì 31 dicembre 2020 - ore 17.00

INTRODUZIONE



Sei qui davanti a me, o mio Signore, sei in questa brezza che ristora il cuore. Roveto che mai si consumerà, presenza che riempie l'anima.

> Rit. Adoro te, fonte della vita, adoro te, Trinità infinita, i miei calzari leverò su questo santo suolo, alla presenza tua mi prostrerò.

Sei qui davanti a me, o mio Signore, nella tua grazia trovo la mia gioia. Io lodo, ringrazio e prego perché il mondo torni a vivere in te.

ESPOSIZIONE EUCARISTICA

Presidente: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito

Santo

Assemblea: Amen

Presidente: O Dio, fonte di ogni bene, principio del nostro essere e del nostro agire, fa' che riconosciamo i benefici della tua paternità e ti amiamo con tutto il cuore e con tutte le forze. Per Cristo nostro Signore.

Assemblea: Amen

Presidente:

Fratelli e sorelle,

da qualche giorno abbiamo celebrato il Natale del Signore; l'evento di Dio che si fa uomo per salvare gli uomini; la manifestazione dell'amore di Dio che non si limita a darci qualcosa o a inviarci qualche messaggio o taluni messaggeri, ma dona a noi sé stesso; il mistero di Dio che prende su di sé la nostra condizione umana e i nostri peccati per rivelarci la sua vita divina, la sua grazia immensa e il suo perdono gratuito. È l'appuntamento con Dio che nasce nella povertà

della grotta di Betlemme per insegnarci la potenza dell'umiltà.

Questa sera, al termine di un anno pieno di sofferenza, siamo dinanzi a Gesù Eucarestia per ringraziare il Padre per il dono della vita e tutti gli altri doni che mettiamo in comunione come Chiesa, come comunità di redenti.

Adorazione Silenziosa

Presidente: Ora prepariamoci a chiedere umilmente perdono per le mancanze commesse "in pensieri, parole, opere e omissioni".

Ad ogni invocazione:



Kyrie, Kyrie eleison

✓ Ti chiediamo perdono, Signore, se ci siamo sentiti "immortali", "immuni" o addirittura indispensabili, trascurando il controllo continuo con il tuo insegnamento;

- ✓ Ti chiediamo perdono, Signore, se ci siamo fatti prendere dall'eccessiva operosità, se ci siamo immersi così tanto nelle progettazioni da trascurare "il sederci ai tuoi piedi";
- ✓ Ti chiediamo perdono, Signore, se siamo diventati duri di mente e di spirito, perdendo la serenità interiore, la vivacità e l'audacia di chi sa di essere al servizio della Parola;
- ✓ Ti chiediamo perdono, Signore, se come membra del tuo Corpo abbiamo perduto la comunione tra di noi, ed il corpo ha smarrito la sua armoniosa funzionalità;
- ✓ Ti chiediamo perdono, Signore per la dimenticanza della storia della nostra salvezza, della storia personale con Te, del «primo amore»;
- ✓ Ti chiediamo perdono, Signore se abbiamo lacerato il tuo corpo e quella della Chiesa con le chiacchiere, le mormorazioni e i pettegolezzi.

Adorazione Silenziosa

PRIMO MOMENTO - In ascolto della Parola

... uno solo è lo Spirito



SPEZZIAMO il PANE

Spezziamo il pane mangiamo il Corpo di Gesù. (x2)

Rit. Anche se in molti, siamo un sol Corpo, perché insieme noi mangiamo un solo pane (x2)

Prendiamo il vino, beviamo il sangue di Gesù. (x2)



Dalla Prima Lettera di San Paolo Apostolo ai Corinzi (1Cor 12,1-13)

Riguardo ai doni dello Spirito, fratelli, non voglio lasciarvi nell'ignoranza. Voi sapete infatti che, quando eravate pagani, vi lasciavate trascinare senza alcun controllo verso gli idoli muti. Perciò io vi dichiaro: nessuno che parli

sotto l'azione dello Spirito di Dio può dire: "Gesù è anàtema!"; e nessuno può dire: "Gesù è Signore!", se non sotto l'azione dello Spirito Santo.

Vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversi ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diverse attività, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti. A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune: a uno infatti, per mezzo dello Spirito, viene dato il linguaggio di sapienza; a un altro invece, dallo stesso Spirito, il linguaggio di conoscenza; a uno, nello stesso Spirito, la fede; a un altro, nell'unico Spirito, il dono delle guarigioni; a uno il potere dei miracoli; a un altro il dono della profezia; a un altro il dono di discernere gli spiriti; a un altro la varietà delle lingue; a un altro l'interpretazione delle lingue. Ma tutte queste cose le opera l'unico e medesimo Spirito, distribuendole a ciascuno come vuole.

Come infatti il corpo è uno solo e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche il Cristo. Infatti noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; e tutti siamo stati dissetati da un solo Spirito.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio



Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore:* hai ascoltato le parole della mia bocca. Non agli dèi, ma a te voglio cantare,* mi prostro verso il tuo tempio santo.

Rendo grazie al tuo nome *
per il tuo amore e la tua fedeltà:
hai reso la tua promessa*
più grande del tuo nome.

Nel giorno in cui ti ho invocato, mi hai risposto*, hai accresciuto in me la forza.

Ti renderanno grazie, Signore, tutti i re della terra*, quando ascolteranno le parole della tua bocca.

Canteranno le vie del Signore:* grande è la gloria del Signore! Perché eccelso è il Signore, ma guarda verso l'umile;* il superbo invece lo riconosce da lontano.

Se cammino in mezzo al pericolo,* tu mi ridoni vita; contro la collera dei miei avversari stendi la tua mano* e la tua destra mi salva. Il Signore farà tutto per me*. Signore, il tuo amore è per sempre: non abbandonare* l'opera delle tue mani.

Gloria...

Adorazione Silenziosa

SECONDO MOMENTO - Gesù ci parla

... voi siete miei amici



Rimanete in me ed io in voi perché senza di me non potete far nulla. Chi rimane in me ed io in lui molto frutto farà.

Rimaniamo in te e tu vivi in noi perché senza di te non possiamo far nulla. Se rimani in noi e noi in te la speranza vivrà.

Rit. Io sono la vite, voi siete i tralci rimanete in me. Se le mie parole resteranno in voi ciò che chiedete vi sarà dato.

> Noi siamo i tralci e tu sei vera vite rimaniamo in te. Se le sue parole resteranno in noi ciò che chiediamo ci sarà dato.

Rimanete in me ed io in voi questo ho detto perché la mia gioia sia in voi. Chi rimane in me ed io in lui molto frutto farà.

Rimaniamo in te e tu vivi in noi perché senza di te non possiamo far nulla. Se rimani in noi e noi in te grande gioia sarà.

finale: Rimanete in me ed io in voi ...

Presidente: Prima di accogliere il nuovo anno, salutiamo quello appena trascorso.

Assemblea: Eccoci, Signore, davanti a Te.

Presidente: Preghiamo.

O Dio, che ci hai inseriti in Cristo come tralci nella vite vera, confermaci nel tuo Spirito, perché, amandoci gli uni gli altri, diventiamo primizie di un'umanità nuova. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.



Dal Vangelo secondo Giovanni 15,1-17

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: "Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato. Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da sé stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano. Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli.

Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi.

Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho

scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri.

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo

Presidente: Nella certezza che il Padre affida alle mani dell'uomo tutti i beni della creazione e della grazia, chiediamogli che la nostra buona volontà moltiplichi i frutti della sua provvidenza, ci renda sempre operosi e vigilanti in attesa del suo giorno, nella speranza di sentirci chiamare "servi buoni e fedeli", e così entrare nella gioia del tuo regno.

Breve meditazione

Ad ogni invocazione ripetiamo:

Rinnova, Padre, i prodigi del tuo amore

- ✓ Perché la Chiesa conservi la sua missione evangelizzatrice;
- ✓ Perché i Pastori siano confermati dalla Parola del Maestro;

- ✓ Perché le famiglie ricordino di essere "chiesa domestica";
- ✓ Perché la fede in Gesù Cristo sostenga le nostre famiglie;
- ✓ Preghiamo per i bambini che sono venuti alla luce in questo anno e per quelli che non sono nati;
- ✓ Preghiamo per coloro che sono stati raggiunti dalla parola confortante del Vangelo;
- ✓ Preghiamo per quanti si sono prodigati al servizio dei sofferenti;
- ✓ Preghiamo per quanti hanno donato le loro cure a chi è stato colpito dal coronavirus;
- ✓ Per i 23 bambini che sono rinati alla grazia con il Battesimo

BATTEZZATI: Michele Formichelli, Francesca Barile, Davide De Bellis, Gianluca Carlomagno, Marco Pedone, Celeste Maria Celano Garofalo, Federica Maria D'Andrea, Matteo Picanza, Ilia Pacciolla, Chiara Greco, Azzurra Carmela Romano, Matteo Cocorocchio, Rita Argentiero, Samuel Maria Valletta, Anna Di Bucci, Ilary Di Donato, Sveva Greta Pirone, Lucio Pio Renzone, Elena Lancellotta, Arianna Armenti, Pietro Angelone, Domenico Ricci, Francesco AngeloPaoletti, Daniel De Luca, Lorenzo Labella, Lara Tortola, Enea Marco Di Girolamo, Liam Nicola Giordano, Gabriele Noviello.

- ✓ Per i bambini che quest'anno non hanno potuto ricevere la Prima Comunione
- ✓ Per i 16 giovani che hanno ricevuto il Sacramento della Confermazione

CRESIMATI: Luciano Baorda, Brunilde D'Agostino, Alessandra D'Aguanno, Roberto D'Aguanno, Felice Faralli, Giuseppe Fraraccio, Sara Gentile, Eleonora Miele, Paola Padula, Silvia Padula, Cinzia Palombo, Ilaria Santagata, Enrica Santilli, Laura Testa, Maria Rosaria Testa, Annalisa Testa.

✓ Per le 2 coppie che hanno celebrato il Sacramento del Matrimonio

SPOSI: Luca e Agnese, Mario e Francesca.

✓ Per i 53 fratelli e sorelle che ora sono nella Casa del Padre:

FRATELLI e SORELLE DEFUNTI: Carlo Esposito, Antonino Crudele, Lina Battista, Vincenza Ottavia Matera, Filomena Narducci, Clelia Colapietro, Vincenzo Lagna, Enrica Filomena De Nicola, Antonio Fantozzi, Lucia, Anna Incollingo, Maria Libera D'Ambrosio, Enzo Sassi, Mario Melfi, Irma Piscitelli, Angiolina Tortola, Franceschina Del Bianco, Virginia Tamburro, Dora Fantone, Concetta Carnabuci, Natalina Berardinelli, Delia Mistichelli, Giuliana Della Peruta, Michele Scricca, Carmelina Riozzi, Angelantonio Zullo, Carlo Lancellotta, Antonio Spina, Dina Aurilio, Gino Buccini, Vincenzo Silvestri, Ettore Virgili, Dalia Farina, Addolorato D'Uva, Silvia Pizzanelli, Antonio Carlini, Rosa Maria, Mastropietro, Giuseppe Antonio Cirillo, Pierpaolo Di Caterino, Concetta Avicolli, Amleto Forte, Amleto Forte, Marco Tassiello, Adele Fiorini, Tonino Pettorano, Linda Di Iorio, Maria Enrichetta Giannini, Cosmo D'Orazio, Euplio Marra, Umberto Colalillo, Carmela Di Lonardo.

✓ ... (ognuno nel silenzio del suo cuore ricordi le sue intenzioni particolari)

Adorazione Silenziosa

TERZO MOMENTO

Maria, piena di grazia ...



AVE MARIA

Ave Maria, piena di grazia, il Signore è con te.
Tu sei benedetta fra tutte le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Santa Maria, Madre di Dio prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen

Presidente: Prima di concludere questo momento di lode e ringraziamento, invochiamo la Vergine Maria, dalla quale è nato per noi il Salvatore del mondo, per affidarLe le gioie, le tribolazioni e le speranze che portiamo nel cuore.

Lei, che è la Madre di tutti i viventi e la Regina della Pace, accolga la nostra supplica e la presenti al Figlio suo, il Signore nostro Gesù Cristo.

Assemblea: Amen

Preghiera a Maria (Presidente e Assemblea)

"Madre mia, amatissima, a te il Signore ha affidato i misteri del Regno, sei madre del suo mistico corpo. Il tuo sguardo abbraccia tutti i tempi, tu conosci ogni membro e i suoi compiti mentre lo guidi. Ti ringrazio d'avermi chiamata ancor prima di sapere che da te viene la vocazione religiosa. Che cosa sarà di me? Non lo so. Ma considero una grazia grande e non meritata d'avermi eletta a essere tuo strumento. Vorrei abbandonarmi, docilmente, nelle tue mani, come attrezzo obbediente. Confido in te. Sei tu che renderai utile l'ottuso strumento."

Edith Stein (S. Teresa Benedetta della Croce)

Presidente: Alla tua scuola, o Donna Eucaristica, insegnaci a far memoria delle meravigliose opere che Dio non cessa di compiere nel cuore degli uomini. Con premura materna, Vergine Maria, guida sempre i nostri passi sulle vie del bene. Questa è la nostra preghiera: o clemente, o pia, o dolce vergine Maria.

Assemblea: Amen

Adorazione Silenziosa

QUARTO MOMENTO

- Te Deum -

Presidente: Ed ora fratelli e sorelle, facciamoci voce con il canto che la tradizione del credere, sperare ed amare ci consegna per riassumere un intero anno nello stesso Inno di Lode.



NOI TI LODIAMO, DIO (Te Deum)

A cori alterni: Presidente e Assemblea

Noi ti lodiamo, Dio * ti proclamiamo Signore. O eterno Padre, * tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli *
e tutte le potenze dei cieli:
Santo, Santo, Santo *
il Signore Dio dell'universo.

Te Deum laudámus: *
te Dóminum confitémur.
Te ætérnum Patrem, *
omnis terra venerátur.

Tibi omnes ángeli, *
Tibi cæli et univérsæ potestátes:
tibi chérubim et séraphim *
incessábili voce proclamant:
Sanctus, * Sanctus, * Sanctus *
Dóminus Deus Sáhaoth.

I cieli e la terra *
sono pieni della tua gloria.
Ti acclama il coro degli apostoli *
e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; * la santa Chiesa proclama la tua gloria, adora il tuo unico figlio, * e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, *
eterno Figlio del Padre,
tu nascesti dalla Vergine Madre *
per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte, *
hai aperto ai credenti il regno dei cieli.
Tu siedi alla destra di Dio,
nella gloria del Padre. *
Verrai a giudicare il mondo
alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, * che hai redento col tuo sangue prezioso. Accoglici nella tua gloria * nell'assemblea dei santi.

Salva il tuo popolo, Signore, * guida e proteggi i tuoi figli.

Ogni giorno ti benediciamo, * lodiamo il tuo nome per sempre.

Pleni sunt cæli et terra *
Maiestátis glóriæ tuae.
Te gloriósus * Apostolórum chorus,
te prophetárum * laudábilis númerus,
te mártyrum candidátus * laudatex ércitus.

Te per orbem terrárum *
sancta confitétur Ecclésia,
Patrem * imménsæ maiestátis;
venerándum tuum verum *
et únicum Fílium;
Sanctum quoque * Paráclitum Spíritum.

Tu rex glória, * Christe. Tu Patris * sempitérnus es Filius. Tu, ad liberándum susceptúru shóminem, * non horruísti Virgini súterum.

Tu, devícto mortis acúleo, *
Aperuísti credéntibus regna cælórum.
Tu ad déxteram Dei sedes, *
in glória Patris.
Iudex créderis *
esse ventúrus.

Te ergo, quæsumus, tuis fámulis súb veni, * quo spretióso sánguine redemísti. ætérna faccum sanctis tuis * in glória numerári.

Salvum fac pópulum tuum, Dómine, *
et bénediche reditáti tuæ.
Et rege eos, *
et extólle illo susque in ætérnum.
Per síngulos dies * benedícimus te;
et laudámus nomentuum in sæculum, *
et in sæculum sæculi.

Degnati oggi, Signore, * di custodirci senza peccato.

Sia sempre con noi la tua misericordia: * in te abbiamo sperato.

Dignáre, Dómine, die isto * sine peccáto nos custodíre. Miserére nostri, Dómine, * miserére nostri.

Pietà di noi, Signore, * pietà di noi.

Tu sei la nostra speranza, * non saremo confusi in eterno.

Fiat misericórdia tua, Dómine, super nos, * Quem ád modum sperávimus in te. In te, Dómine, sperávi: * non confúndar in ætérnum.



- O eterno Padre, * tutta la terra ti adora.
- 3. A te cantano gli angeli * e tutte le potenze dei cieli:
- Santo, Santo, Santo * il Signore Dio dell'universo.
- I cieli e la terra * sono pieni della tua gloria.
- Ti acclama il coro degli apostoli * e la candida schiera dei martiri;
- le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; * la santa Chiesa proclama la tua gloria,
- adora il tuo unico Figlio *
 e lo Spirito Santo Paraclito.
- O Cristo, re della gloria, * eterno Figlio del Padre,
- tu nascesti dalla Vergine Madre * per la salvezza dell'uomo.
- Vincitore della morte, *
 hai aperto ai credenti il regno dei cieli.

- Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. * Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.
- Soccorri i tuoi figli, Signore, * che hai redento con il tuo sangue prezioso.
- Accoglici nella tua gloria * nell'assemblea dei santi.
- Salva il tuo popolo, Signore, * guida e proteggi i tuoi figli.
- Ogni giorno ti benediciamo, * lodiamo il tuo nome per sempre.
- Degnati oggi, Signore, * di custodirci senza peccato.
- Sia sempre con noi la tua misericordia: * in te abbiamo sperato.
- Pietà di noi, Signore, * pietà di noi.
- Tu sei la nostra speranza, * non saremo confusi in eterno.



Inni e canti sciogliamo, o fedeli, al Divino Eucaristico Re: Egli ascoso nei mistici veli cibo all'alma fedele si die'.

Rit. Dei tuoi figli lo stuolo qui prono, o Signor, dei potenti ti adora: per i miseri implora perdono, per i deboli implora pietà.

Sotto i veli che il grano compose, su quel trono raggiante di luce, il Signor dei signori si ascose per avere l'impero dei cuor.

O Signor che dall'ostia radiosa sol di pace ne parli e d'amor, in Te l'alma smarrita riposa, in Te spera chi lotta e chi muor.

BENEDIZIONE EUCARISTICA



TANTUM ERGO

Tantum ergo Sacramentum veneremur cernui

Et antiquum documentum novo cedat ritui

Præstet fides supplementum sensuum defectui.

Genitori Genitoque laus et jubilatio

Salus, honor virtus quoque sit et benedictio.

Procedenti ab utroque compar sit laudatio. Amen

Un così grande sacramento veneriamo, dunque, chini e il vecchio rito ceda [il posto] al nuovo. Supplisca la fede all'insufficienza dei sensi. Al Genitore (il Padre) ed al Generato (il Figlio) sia lode e giubilo, acclamazione, onore, virtù e benedizione. A Colui che procede da entrambi (lo Spirito Santo), sia rivolta pari lode. Amen.

Presidente: Donaci, o Padre, la luce della fede e la fiamma del tuo amore, perché adoriamo in spirito e verità il nostro Dio e Signore, Cristo Gesù, presente in questo santo sacramento. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Assemblea: Amen

LODI DIVINE

Dio sia benedetto

Benedetto il Suo santo Nome.

Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero Uomo.

Benedetto il Nome di Gesù.

Benedetto il Suo sacratissimo Cuore.

Benedetto il Suo preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel SS. Sacramento dell'altare.

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima.

Benedetta la Sua santa e Immacolata Concezione.

Benedetta la Sua gloriosa Assunzione.

Benedetto il Nome di Maria, Vergine e Madre.

Benedetto S. Giuseppe, Suo castissimo Sposo.

Benedetto Dio nei Suoi Angeli e nei Suoi Santi.



Rit. In eterno canterò la tua lode mio Signor, le mie labbra esalteranno la tua fedeltà, io per sempre ti benedirò e annuncerò il tuo nome, in eterno io ti canterò.

In eterno canterò la tua lode mio Signor, le mie labbra esalteranno la tua fedeltà, io per sempre ti benedirò e annuncerò il tuo nome, in eterno io ti canterò.

Anche se la tempesta mi colpirà la mia lode a te Signore si eleverà sei tu la mia fiducia, io spero in te, tu sei il mio Signore, il mio Re

Anche se nel deserto mi perderò La tua strada mio Signore io cercherò, la luce del tuo amore mi guiderà, riparo nella notte tu sarai.

Anche se dal dolore io passerò La tua croce mio Signore contemplerò, le mani verso il cielo innalzerò, la voce del tuo figlio ascolterai.

Grazie per aver voluto condividere,

con la tua presenza,

questo momento di preghiera comunitaria

di ringraziamento per l'anno trascorso.

Porta a casa con te questo libretto per la tua meditazione personale.



Felice 2021

fr. Nazario Vasciarelli _{OFMCap} parroco







